

D.G. Famiglia, solidarietà sociale e volontariato

Comunicato regionale 2 aprile 2014 - n.46

Attuazione procedure di cui alla delibera n. 1004 del 29 novembre 2013 «Piano di azione per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»

Con d.g.r. n. 1004 del 29 novembre 2013 «Piano di azione per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria», si è data definizione di un Piano di azione regionale per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria - per il Biennio 2014-2015 finalizzato al potenziamento, sostegno e sviluppo di attività volte a favorire la permanenza, il rientro delle persone, adulti e minori, nel proprio contesto di vita.

In particolare nell'allegato A) del provvedimento sono state definite modalità, tempi e procedure per l'attivazione e la realizzazione delle attività a livello territoriale, individuando nelle ASL la funzione di coordinamento stabile e continuativo, attraverso:

- la determinazione di contenuti condivisi e di integrazione (il piano integrato) e dei modi di raccordo e coordinamento, il coinvolgimento costante degli enti locali e territoriali;
- il potenziamento dei percorsi di integrazione con le diverse politiche di welfare;
- la definizione di un percorso di valutazione sulla base di un sistema di rendicontazione periodica di quanto rea-

lizzato (azioni, risorse economiche, utenti, risorse organizzative e professionali ecc.) e dell'integrazione realizzata.

In ragione di ciò, si rendono note le seguenti specifiche di cui all'allegato 1) utili al perfezionamento delle procedure di attuazione in corso.

In particolare nell'allegato 1) sono contenute le specifiche tecniche relativa a:

- contenuti della normativa vigente in materia di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- indicazione degli strumenti relativi alle seguenti fasi procedurali: presentazione della progetto, valutazione del progetto e monitoraggio del progetto
- indicazione delle modalità possibili di erogazione delle quote ai soggetti enti titolari di contributo da indicare in sede di convenzionamento
- indicazione del ruolo di capofila di progetto e di partner da indicare in sede di convenzionamento

Allegato:

- 1) Nota di attuazione delle procedure di cui alla d.g.r. 1004/2013
 - 1.a scheda di presentazione
 - 1.b scheda di valutazione
 - 1c scheda di monitoraggio

La dirigente della struttura promozione
della famiglia e del volontariato
Ilaria Marzi

ALLEGATO 1

“NOTA DI ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CUI ALLA D.G.R. 1004/2013”

- 1) Con la dicitura “sottoposti a provvedimento penale” si intendono i minori sottoposti alle seguenti misure cautelari:
 - *Prescrizioni* (art. 20 del DPR 448/88)
 - *Permanenza a casa* (art. 21 del DPR 448/88)
 - *Collocamento in comunità* (art. 22 del DPR 448/88)
 - *Custodia cautelare in carcere* (art. 23 del DPR 448/88).
 - sottoposti alla “sospensione del processo e messa alla prova” (MAP, art. 28 del DPR 448/88)
 - in esecuzione pena c/o l'Istituto Penale per i Minorenni
 - sottoposti alle *misure alternative* (semilibertà, detenzione domiciliare, affidamento in prova al servizio sociale)
 - sottoposti alle *misure sostitutive* (semidetenzione e libertà controllata)
 - sottoposti alle *misure di sicurezza* (libertà vigilata e riformatorio giudiziario).
- 2) I progetti presentati in risposta all'Avviso Pubblico di cui al piano regionale ex dgr 1004/2013 possono prevedere azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e i corrispettivi costi ma non azioni dirette all'inserimento lavorativo (es. doti formazione/lavoro e borse lavoro); ciò in considerazione del fatto che nella linea di intervento n. 2 “Potenziamento e continuità dei percorsi di accompagnamento al reinserimento sociale” viene indicato che “gli interventi in particolare dovranno potenziare i percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale attraverso l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali messe in atto dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro nell'ambito del POR FSE”;
- 3) In relazione agli strumenti di presentazione, valutazione e monitoraggio dei progetti di cui al piano regionale ex d.g.r. 1004/2013, in allegato:
 - scheda di presentazione
 - Scheda di valutazione
 - Scheda di monitoraggio

In particolare relativamente alla prevista scheda di valutazione si precisa che la stessa deve essere accompagnata da una nota di accompagnamento che descriva le motivazioni dei punteggi assegnati.
- 4) In sede di adozione da parte di ogni singola ASL delle procedure di convenzionamento con gli enti beneficiari di contributi, le modalità di erogazione sono da intendersi, a valere sul biennio, nelle seguenti articolazioni:
 - I quota: 40% all'avvio del progetto biennale
 - II quota: 40% nella fase intermedia del progetto biennale
 - III quota: 20% a conclusione del progetto biennale

E' facoltà di ogni singola ASL adottare specifiche modalità di erogazione dei contributi agli enti che realizzano **progetti complementari**, come segue:

Serie Ordinaria n. 15 - Lunedì 07 aprile 2014

- I quota: 70% all'avvio del progetto biennale
 - II quota: 30% a conclusione del progetto biennale
- 5) In sede di adozione da parte di ogni singola ASL delle procedure di convenzionamento con gli enti beneficiari di contributi, dovranno essere indicati i ruoli, compiti e responsabilità dei previsti enti capofila dei progetti e degli eventuali enti partner. E' l'ente capofila di progetto che, dovrà rimane quale unico interlocutore responsabile nei confronti dell'ASL. In sede di regolamentazione delle attività tra ente titolare e soggetto partner, dovrà essere specificato: oggetto, contenuti, modalità di esecuzione delle attività e corrispondente quota parte di risorsa economica finanziaria, se dovuta. E' responsabilità dell'ente capofila di progetto acquisire la documentazione contabile amministrativa e tutte le informazioni necessarie relative all'attività in essere, per tutti gli adempimenti di cui alle procedure poste in essere dall'ASL, in ottemperanza alla d.g.r. 1004/2013.

LOGO ASL

SCHEMA TECNICA DI PRESENTAZIONE PROGETTO
L.r. 8/2005 - Dgr 1004 del 29 novembre 2013
BIENNIO 2014-2015

TITOLO PROGETTO:**SCHEDA TECNICA DI PRESENTAZIONE PROGETTO****SEZIONE 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO**

All'ASL di _____

Il/ Sottoscritto _____

Rappresentante legale dell'Ente _____

(denominazione completa dell'organismo richiedente)

con sede legale in _____

(indicare l'indirizzo dell'Ente - Comune, Via, CAP)

Iscritto al seguente albo/registro regionale o nazionale (esclusi gli Enti Locali) _____

(nel caso il soggetto proponente risultasse iscritto a più registri specificare)

Con provvedimento n° _____ del _____

Operante nell'ambito degli interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria dall'anno _____

Vista la DGR n. 1004 DEL 29/11/2013

C H I E D E

di poter beneficiare del contributo di € _____ in conformità alla l.r. 8/2005 e ai provvedimenti amministrativi conseguenti per la realizzazione del progetto _____

(indicare il titolo del Progetto)

sintetizzato con la presente scheda, in conformità alle disposizioni procedurali indicate nell'Avviso Pubblico dell'ASL di _____

A tal fine allega alla presente:

- Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento (ai sensi della Legge n. 241/90 artt. 6, 7 e successive modificazioni);
- Formalizzazione del rapporto di partnership in merito all'attuazione della proposta progettuale (es. Accordi di programma, delibere di approvazione/impegno) con indicazione del soggetto capofila, del soggetto responsabile e del coordinatore operativo, l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, gli impegni di carattere finanziario ed economico assunti da ogni singolo partner e le relative fonti di copertura (scrittura privata)
- Dichiarazione del **soggetto proponente** di aver maturato un'esperienza di almeno due anni nelle aree individuate nel Piano di azione per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di cui alla DGR n. 1004 del 29 novembre 2013 (o in alternativa si allega altro documento dal quale si evinca tale requisito)
- Dichiarazione di eventuale partecipazione in qualità di partner ad altra proposta progettuale finanziabile con il presente bando nell'ASL di riferimento
- Altro _____
(specificare)

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo sia inviata al tel. e cell. _____ e/o all'indirizzo e-mail: _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(Legale rappresentante)

Ai sensi del D.lgs.196/2003 si autorizza la competenze amministrazione all'utilizzo e al trattamento dei dati riportati nella presente scheda Tecnica di presentazione del progetto per tutte le procedure connesse alle finalità del Bando di cui alla DGR N. 1004 DEL 29/11/2013.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

(Legale rappresentante)

SEZIONE 2

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PARTE I: SOGGETTO PROPONENTE

1	Denominazione del soggetto giuridico proponente
Indirizzo sede sociale dell'ente: <i>(via, cap, città)</i>	
Codice fiscale	Partita IVA
Telefono:	
Cellulare:	
Fax:	
e-mail:	
Sito web:	

2	Legale rappresentante del soggetto proponente
Cognome:	
Nome:	
Indirizzo:	
CAP:	
Città:	
Provincia:	
Telefono:	
Cellulare:	
Fax:	
E-mail:	
Professione:	

3	Responsabile dell'attuazione del Progetto (è responsabile della gestione del progetto e referente del medesimo che potrebbe non coincidere con il rappresentante legale del soggetto proponente)
Cognome:	
Nome:	
Indirizzo:	
CAP:	
Città:	
Provincia:	
Telefono:	
Cellulare:	
Fax:	
e-mail.....	
Professione:.....	

4	Tipologia di soggetto proponente (nel caso il soggetto proponente risultasse iscritto a più registri, specifichi soltanto l'iscrizione al registro con la quale intende partecipare al presente bando)
<input type="checkbox"/>	Associazioni senza scopo di lucro o associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e/o provinciali dell'associazionismo ex legge regionale n° 1/2008
<input type="checkbox"/>	Cooperative sociali iscritte nella sezione A), B), C) dell'Albo regionale ex legge regionale n° 1/2008
<input type="checkbox"/>	Enti ecclesiastici con personalità giuridica ex legge 222/85
<input type="checkbox"/>	Enti privati con personalità giuridica riconosciuta ed iscritti al registro regionale delle persone giuridiche private ex regolamento regionale 2/2001
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni di volontariato iscritte nella sezione regionale o provinciale del registro ex legge regionale n° 1/2008
<input type="checkbox"/>	Associazioni di Solidarietà Familiare iscritte nel registro regionale ex legge regionale n° 1/2008
<input type="checkbox"/>	Amministrazioni comunali singole o associate
<input type="checkbox"/>	Amministrazioni provinciali
<input type="checkbox"/>	ONG

5	Altri progetti presentati
Il soggetto proponente ha presentato altri progetti relativamente al presente bando?	
<input type="checkbox"/>	No
<input type="checkbox"/>	Sì, <u>in partnership</u> (specificare su quali progetti)

6	Linee di intervento (barrare una o più linee di intervento)
	I progetti possono essere costruiti su più linee di intervento, secondo i criteri e le modalità indicate nel Piano di Azione per il reinserimento delle persone sottoposte ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (DGR 1004 del 29/11/2013)
<u>Area Adulti</u>	
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 1 - Consolidamento delle reti territoriali (Agente di rete)
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 2 - Potenziamento e continuità dei percorsi di accompagnamento al reinserimento sociale
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 4 - Housing sociale e pronto intervento
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 5 - La giustizia riparativa
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 6 - Situazioni di particolare vulnerabilità
<u>Area Minori</u>	
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 1 - Consolidamento delle reti territoriali (Agente di rete)
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 2 - Potenziamento e continuità dei percorsi di accompagnamento al reinserimento sociale
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 4 - Housing sociale e pronto intervento
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 5 - La giustizia riparativa
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 6 - Situazioni di particolare vulnerabilità
<u>Area Adulti e Minori</u>	
<input type="checkbox"/>	Linea di intervento n. 3 - La famiglia e la genitorialità



PARTE II: SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Soggetti Partner

(riportare i soggetti partner contenuti nella scrittura privata compilando una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nel progetto e indicare per ciascuno il ruolo svolto nell'ambito della presente proposta progettuale)

7						
Tipo di soggetto	Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione <i>(se trattasi di Ente pubblico, specificare anche l'Ufficio o il servizio coinvolto)</i>	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione plessa <i>(Sì o no e anno di inizio della collaborazione)</i>
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	

Legenda 1: Tipologia soggetti

Altri Soggetti coinvolti nella rete

(riportare altri soggetti coinvolti nella rete compilando una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nel progetto e indicare per ciascuno il ruolo svolto nell'ambito della presente proposta progettuale)

7.1						
Tipo di soggetto	Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione <i>(se trattasi di Ente pubblico, specificare anche l'Ufficio o il servizio coinvolto)</i>	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione plessa <i>(Sì o no e anno di inizio della collaborazione)</i>
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	
		/ /	/ /	/ /	/ /	

Legenda 1: Tipologia soggetti partner

Legenda 1 - Tipologia soggetti partner

1	Agenzia per l'impiego
2	ASL (servizio socio sanitario)
3	Associazioni di categoria.
4	Associazioni di Solidarietà Familiare iscritte nel registro regionale ex legge regionale 23/99
5	Associazioni senza scopo di lucro o associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionale o provinciale associazionismo (art. 3 legge regionale 28/96 e successive modifiche)
6	Azienda Ospedaliera
7	Azienda/ società
8	CFP (Centri di Formazione Professionale)
9	Comune
10	Comunità per minori
11	Comunità residenziali (accoglienza, terapeutiche, ecc.)
12	Consorzi formazione professionale
13	Cooperative sociali iscritte nella sezione A), B), C) dell'Albo regionale ex legge regionale 16/93 e confermata dalla legge regionale 21/03 e loro consorzi
14	CPA (Centro di Prima Accoglienza)

Legenda 1 - Tipologia soggetti partner	
15	Enti ecclesiastici con personalità giuridica ex legge 222/85
16	Enti privati con personalità giuridica riconosciuta ed iscritti al registro regionale delle persone giuridiche private ex regolamento regionale 2/2001
17	Fondazioni
18	Gruppi o associazioni di famiglie
19	Istituzione scolastica/CTP (Centri Territoriali di Educazione Permanente)
20	Organizzazioni di volontariato iscritte nella sezione regionale o provinciale del registro ex legge regionale 22/93
21	Parrocchia
22	Prefettura
23	Provincia
24	Questura
25	Scuola di Formazione del personale per i minorenni
26	Sindacato
27	Soggetti iscritti nel Registro nazionale delle associazioni e degli enti (sezioni I e III) che svolgono attività a favore di immigrati ex art. 42 D.lgs 286/98 – artt. 52,53 e 54 del DPR 394/99 così come modificato dal DPR 334/04
28	Tribunale di Sorveglianza
29	Tribunale Minori
30	Ufficio Scolastico Provinciale
31	Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
32	Università.
33	Unioncamere
34	Altro (specificare)

PARTE III: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

8	Luogo di realizzazione dell'intervento
<i>Specificare il luogo presso cui si svolge l'attività, l'ambito distrettuale e il Comune di appartenenza.</i>	
<input type="checkbox"/> _____	
<input type="checkbox"/> _____	

9	Durata in mesi dell'intervento	N. _____
----------	---------------------------------------	-----------------

10	Continuazione di un precedente intervento finanziato nell'anno precedente
<input type="checkbox"/> SI	
<input type="checkbox"/> NO	

11.1 AREA ADULTI		
<i>Linea di intervento n._____</i>		
OBIETTIVI	AZIONE	AMBITO I = interno E = esterno
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

<i>Linea di intervento n._____</i>		
OBIETTIVI	AZIONE	AMBITO I = interno E = esterno
	<input type="checkbox"/>	

11.2 AREA MINORI		
<i>Linea di intervento n._____</i>		
OBIETTIVI	AZIONE	AMBITO I = interno E = esterno

<i>Linea di intervento n._____</i>		
OBIETTIVI	AZIONE	AMBITO I = interno E = esterno
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

11.3 AREA ADULTI E MINORI*Linea di intervento n.*

OBIETTIVI	AZIONE	AMBITO
		I = interno E = esterno
	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	

12	Descrizione e rilevazione dettagliata dei bisogni/problems ai quali si vuole rispondere

13	Annri di esperienza nel settore penitenziario del soggetto <u>capofila</u> e breve descrizione dell'esperienza stessa	N.

14	Descrizione dei rapporti di collaborazione <u>precedenti al progetto</u> tra i soggetti della rete ed eventuale formalizzazione degli stessi

14.1	Elenco delle collaborazioni <u>formalizzate</u> con i diversi soggetti della rete relative al progetto presentato (da allegare in copia)

15	Identificazione degli <u>ambiti di intervento</u> e descrizione delle <u>strategie</u> che si intendono porre in essere per raggiungere gli <u>obiettivi prefissati</u>

16	Tipologie di destinatari del progetto <i>Indicare il target secondo un ordine di priorità (1=più rilevante).</i>																																																												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>Priorità</th> <th>N. utenti (stima)</th> <th>Fascia di età¹</th> <th>Sesso (M /F)²</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia	Priorità	N. utenti (stima)	Fascia di età ¹	Sesso (M /F) ²	<input type="checkbox"/>																																																						
Tipologia	Priorità	N. utenti (stima)	Fascia di età ¹	Sesso (M /F) ²																																																									
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													
<input type="checkbox"/>																																																													

¹ Fasce di età: MINORI: 10-13 anni, 14-16 anni, 17-20 anni, ADULTI: 18-25 anni, 26-30 anni, 31-35 anni, 36-40 anni, più di 40 anni.² Se il progetto si rivolge a tutte e due le tipologie, inserirle entrambe.

17	Fasi della progetto	Indicare per ciascuna fase della progetto: gli obiettivi, le azioni previste in modo sintetico, i risultati corrispondenti e gli indicatori				
		Durata	Obiettivo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori

19	Caratteristiche degli interventi Descrizione dettagliata delle attività che verranno realizzate
Azione 1	
Azione 2	
Azione 3	
Azione 4	

20	Strumenti di valutazione, coordinamento e/o di monitoraggio: <i>Descrizione delle modalità di monitoraggio e di valutazione previste, specificando gli strumenti che si utilizzano, la tempestività, le risorse impiegate e gli indicatori di riferimento</i>
-----------	---

21	Eventuale carattere innovativo delle proposte d'intervento <i>Indicare a quale/i elemento/i è indirizzata l'innovatività dell'intervento</i> Descrivere l'eventuale carattere innovativo degli interventi (azioni e/o metodologie):
-----------	--

21.1	Sostenibilità degli interventi proposti <i>Descrizione di eventuali azioni capaci di promuovere risorse a sostegno del consolidamento del progetto anche una volta concluso</i>
-------------	---

22 PERSONALE CAPOFILA*Indicare le risorse umane che saranno impiegate nella realizzazione della proposta progettuale utilizzando le codifiche elencate alla legenda***Personale interno**

Professione ³	Ruolo nel progetto	Monte ore complessivo dedicato	Tariffa oraria	Totale
				TOTALE

Personale esterno*Compilare una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nella proposta progettuale*

Professione	Ruolo nel progetto	Monte ore complessivo dedicato	Tariffa oraria	Totale
				TOTALE

22.1 PERSONALE PARTNER*Indicare le risorse umane che saranno impiegate nella realizzazione della proposta progettuale utilizzando le codifiche elencate alla legenda***Personale interno**

Professione	Ruolo nel progetto	Monte ore complessivo dedicato	Tariffa oraria	Totale
				TOTALE

Personale esterno*Compilare una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nella proposta progettuale*

Professione	Ruolo nel progetto	Monte ore complessivo dedicato	Tariffa oraria	Totale
				TOTALE

³ Indicare una delle professionalità elencate nella legenda n. 2 denominata "Codifica professione personale".

Serie Ordinaria n. 15 - Lunedì 07 aprile 2014

23	Personale volontario			
Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Costo totale	Fonte
TOTALE				

24	Strutture ed attrezzature Indicare e descrivere brevemente le strutture e le attrezzature che saranno impiegate nella realizzazione della proposta progettuale. Per ciascun elemento specificare se di proprietà del soggetto presentatore o di eventuali partner, se in locazione/leasing, se previsto noleggio, ecc).			
----	--	--	--	--

Descrizione	Proprietà (indicare soggetto)	Locazione/ Leasing	Noleggio	Costo totale
TOTALE				

25 Spese dirette ai destinatari				
Descrizione	Proprietà (indicare soggetto)	Locazione/ Leasing	Noleggio	Costo totale
TOTALE				

PARTE IV: LE RISORSE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le spese indicate sono esclusivamente dedicate al progetto. In caso contrario, potrà essere rimborsata solo la percentuale *pro quota* effettivamente riferita alle attività del progetto (esempio: ore effettivamente dedicate al progetto dal dipendente).

- Spese generali:** - spese generali di funzionamento e gestione del progetto assunte esclusivamente per lo stesso, compresi gli oneri per l'acquisto di servizi e materiali di consumo non superiori al 8% della spesa totale ammessa a contributo;
- spese riferite all'eventuale pubblicizzazione e divulgazione del progetto, entro il limite massimo del 2% dell'importo richiesto.

- Spese x il personale:** - oneri x personale dipendente impegnato esclusivamente nella realizzazione del progetto presentato, se non già indicato come quota parte del cofinanziamento;
- oneri x attività aggiuntiva (oltre l'orario di servizio) che il personale dipendente occupato in attività ordinarie svolge nell'ambito del progetto, se non già indicato come quota parte del cofinanziamento;
 - oneri x figure professionali esterne che svolgono direttamente l'attività oggetto del progetto (si specifica a riguardo che spese relative ad attività di coordinamento, supervisione scientifica devono essere indicate quale quota parte del cofinanziamento da parte dell'ente proponente il percorso progettuale);
 - oneri x personale amministrativo, se non già indicato come quota parte del cofinanziamento (non devono superare il massimale di euro 30/h.);
 - oneri x attività di consulenza (non devono superare entità complessiva per tali compensi superiore al 5% della spesa totale ammessa a contributo);

Eventuali spese di viaggio, vitto, alloggio previste nel progetto rientrano delle tipologie di spese generali

- Spese per acquisti di beni e servizi:** - acquisto di beni di consumo; - utilizzo di attrezzature e immobili; - locazione di attrezzature · affitto immobili · canoni leasing

Non costituiscono spesa ammissibile a contributo: a) oneri x acquisizione o ristrutturazione di beni immobili; b) ammortamenti; c) oneri meramente finanziari (es. retribuzione di giornate di congedo o ferie, ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge), interessi debitori, gli aggi, ecc.; d) spese x attività svolte, in qualunque fase del progetto, da soggetti che agiscono nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e) IVA, in tutti i casi e nei limiti in cui costituisca per il proponente una spesa recuperabile: di conseguenza, in tali ipotesi, i costi vanno inseriti nel piano finanziario al netto di IVA; in ogni caso nel piano finanziario dovrà essere evidenziato se il costo è imputato al netto o al lordo di IVA, specificando se la stessa costituisca un onere recuperabile per il proponente; f) altre imposte, tasse e oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi previdenziali e assistenziali su stipendi e compensi, altre imposte indirette, IRAP, ecc.).

26	Descrizione delle voci di spesa - Descrizione del finanziamento richiesto in maniera analitica per unità di costo. I costi si espongono comprensivi di IVA e degli oneri fiscali.	
Tipologie di spesa - Specificare i dettagli per singole tipologie di spesa		Totali
Spese generali e gestione amministrativa		
Spese di personale		
Spese di attrezzature/areди		
Spese dirette ai destinatari (es. sostegno affitti, buoni mensa, trasporto, coperture assicurative, ecc)		
Altro		
	TOTALE SPESE	

27 PIANO FINANZIARIO		TOTALE
PROPOSTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE		
RISORSE PROPRIE (SOGGETTO PROPONENTE) COFINANZIAMENTO - COMPRESA LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO		
RISORSE PARTNERS (COFINANZIAMENTO)		
PARTNER 1	PARTNER 1	
PARTNER 2		
PARTNER 3		
ALTRO (RETE) (SPECIFICARE):		
FINANZIAMENTO TOTALE DEL PROGETTO		
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEI SOGGETTI PARTNER E CAPOFLA (MINIMO 15 o 20 %)*		
* Il contributo richiesto per ciascun progetto dovrà essere non superiore dell'80%, fatto salvo il riconoscimento fino ad una quota massima dell'85% per i cosiddetti macro progetti e/o progetti complementari.		

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto proponente

Legenda 2: CODIFICA PROFESSIONE PERSONALE

1	Amministrativo
2	Animatore
3	Assistente sociale
4	Consulente familiare
5	Consulente orientamento
6	Coordinator del progetto
7	Docenti
8	Educatore/educatori professionali
9	Esperti d'area
10	Formatore
11	Infermiere
12	Informatico
13	Insegnante
14	Istruttore socio-assistenziale
15	Maestri d'arte/artigiani
16	Mediatore culturale
17	Mediatore familiare
18	Mediatore penale
19	Medico
20	Neuropsichiatra
21	Obiettore di coscienza
22	Operatore ausiliario
23	Operatore di comunità
24	Pedagogista
25	Psichiatra
26	Psicologo
27	Presidente Cooperativa
28	Psicoterapeuta
29	Responsabile di Comunità
30	Ricercatore
31	Sociologo
32	Supervisore
33	Tecnico delle comunicazioni
35	Tutor
34	Volontario
36	Altro (specificare)

LOGO ASL

Progetto n. _____

VALUTAZIONE PROGETTI AVVISO PUBBLICO 2014 - DGR 1004 DEL 2013 (L.R. 8/2005)

CRITERI	ELEMENTI OGGETTIVI DELLA VALUTAZIONE
Completezza delle informazioni fornite	Adeguatezza dal punto di vista espositivo di tutti gli elementi costitutivi i progetti e i piani di intervento
Affidabilità del soggetto proponente	Competenza del soggetto capofila
Affidabilità della rete	Complementarietà dei soggetti partner coinvolti nella rete
	Continuità del rapporto di collaborazione tra soggetti coinvolti
	Capacità di cofinanziamento della rete
	Cofinanziamento dei soggetti partner
Qualità progettuale	Coerenza tra i bisogni ai quali si vuole rispondere e gli obiettivi dei progetti
	Coerenza tra gli obiettivi prefissati nei progetti e le strategie che si intende porre in essere
	Coerenza tra gli obiettivi e le azioni previste
	Livello di capacità di innovazione
	Congruenza indicatori
	Congruenza costi
	Adeguatezza della distribuzione delle risorse per fasi di progetto, per azioni, per soggetti
	Completezza ed analiticità delle voci di costo
Impatto sistema	Capacità di coinvolgimento del territorio
	Sostenibilità degli interventi proposti
	Presenza di forme di coordinamento e di monitoraggio
Impatto tematico	Capacità di intervenire su temi strategici della politica regionale e territoriale e del provveditorato regionale amministrazione penitenziaria e del Centro di giustizia minorile
	Rilevanza e significatività dei risultati attesi del progetto
	Interrelazione tra le diverse azioni progettuali
	Aderenza degli interventi alle finalità regionali

La valutazione deve avvenire utilizzando la Scheda di valutazione che utilizza i criteri e gli elementi oggettivi sopraindicati.

E' previsto un punteggio massimo per ogni criterio da calcolare sommando i punti dei singoli items individuati per ogni elemento oggettivo.

I criteri di valutazione dei progetti devono fare riferimento in particolare a:

- competenze e capacità organizzativa, rilevanza, dimensione ed efficacia dell'intervento proposto con particolare attenzione al grado di coinvolgimento dei destinatari;
- grado di coerenza con l'obiettivo e le priorità espresse in relazione alle linee di intervento individuate nel Progetto;
- elementi di qualità del progetto, anche con riferimento alle metodologie impiegate, alla capacità di collaborazione in rete, al grado di innovatività del progetto.
- livelli di integrazione di aree e di territori.

Il progetto proposto deve essere coerente con il piano territoriale integrato dove sono state definite le priorità e i bisogni emergenti.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGETTI AVVISO PUBBLICO 2014
DGR 1004 DEL 2013 - (L.R. 8/2005)
Completezza delle informazioni fornite (massimo punti 50)
1. Adeguatezza dal punto di vista espositivo di tutti gli elementi costitutivi i progetti e i piani di intervento

	PUNTEGGIO
Esposizione delle attività di progetto e dei piani di intervento	

Punteggio: __

Punteggio totale I sezione (max 50): __

Affidabilità del soggetto proponente (massimo punti 50)
2. Competenza del soggetto capofila

	PUNTEGGIO
Ente con esperienza congruente all'attività progettuale nelle aree di intervento	

Punteggio totale II sezione (max 50): __

Affidabilità della rete (massimo punti 50)
3. Complementarietà dei soggetti partner coinvolti nella rete

	SI	NO
Le azioni contenute nel progetto sono tra loro integrate		
Le azioni contenute nel progetto sono integrate con la programmazione nell'area formazione-lavoro		
Le azioni contenute nel progetto prevedono il coinvolgimento di più territori anche non afferenti alla stessa ASL		
Le azioni contenute nel progetto prevedono momenti di raccordo tra i partner		

	PUNTEGGIO
Livello di integrazione delle azioni	
Livelli di coinvolgimento di più territori e di raccordo tra i partner	

Punteggio: __

4. Continuità del rapporto di collaborazione tra soggetti coinvolti (tutti i soggetti della rete)

	PUNTEGGIO
Rapporti precedenti documentati e formalizzati con protocolli/intese di collaborazioni tra i soggetti coinvolti	

Punteggio: __

5. Capacità di cofinanziamento della rete

	PUNTEGGIO
Presenza di cofinanziamento da parte degli attori che compongono la rete di progetto	

Punteggio: __

6. Cofinanziamento dei soggetti partner e capofila

	PUNTEGGIO
Cofinanziamento da parte del capofila e dei soggetti partner	

Punteggio: __

Punteggio totale III sezione (max 50): __

Qualità progettuale (massimo punti 50)

7. Coerenza tra i bisogni ai quali si vuole rispondere e gli obiettivi dei progetti

	PUNTEGGIO
Rilevazione dei bisogni presenti non supportata da un'analisi dettagliata	
Analisi dei bisogni presenti e coerente con gli obiettivi del progetto	

Punteggio: __

8. Coerenza tra gli obiettivi prefissati nei progetti e le strategie che si intende porre in essere

	PUNTEGGIO
Coerenza tra le linee di intervento regionali (Piano di Azione di cui alla dgr 1004 del 2013) e gli obiettivi indicati nei progetti	
Potenziamento dei percorsi di integrazione con le diverse politiche di welfare	
Definizione di un impianto di valutazione costruito sulla base di un sistema di rendicontazione periodica di quanto realizzato (azioni, risorse economiche, utenti, risorse organizzative e professionali ecc.) e dell'integrazione realizzata.	

Punteggio: __

9. Coerenza tra gli obiettivi e le azioni previste

	PUNTEGGIO
Coerenza tra gli obiettivi prefissati e le azioni contenute nel progetto	

Punteggio: __

10. Livelli di capacità di innovazione

	PUNTEGGIO
Il progetto prevede azioni e strumenti innovativi a partire anche dall'esperienza a livello regionale finalizzati a sostenere e potenziare interventi avviati (es. Cartella Sociale Unica, Banca dati unica per la registrazione dei colloqui di accoglienza presso gli sportelli SPIN, Scheda di segnalazione e altra modulistica operativa utilizzata dagli orientatori, dagli scout aziendali, dagli operatori housing sociale e dagli educatori e psicologi delle azioni di accompagnamento sociale, Metodologia valutazione dei casi)	
Il progetto presenta innovazioni nell'ambito dell'impianto organizzativo (partnership, alleanze con territori affini)	
Il progetto presenta innovazioni nell'ambito degli strumenti da adottare per incrementare i livelli di accessibilità a tutti i servizi erogati nei diversi percorsi progettuali (es. protocolli operativi), per ottimizzazione l'utilizzo delle risorse umane (sinergie tra ruoli professionali, collaborazione tra territori affini, protocolli operativi), per evitare di duplicare gli interventi, per integrare le azioni previste nei percorsi progettuali con i servizi del territorio come i centri per l'impiego, i servizi specialistici ambulatoriali, i servizi sociali)	

Punteggio: __

11. Congruenza indicatori

	PUNTEGGIO
Gli indicatori di risultato/esito espressi misurano i risultati attesi	

Punteggio: __

12. Congruenza costi

	PUNTEGGIO
I costi indicati nel progetto risultano congruenti con le azioni progettuali	

Punteggio: __

Serie Ordinaria n. 15 - Lunedì 07 aprile 2014

13. Adeguatezza della distribuzione delle risorse per fasi di progetto, per azioni e per soggetti

PUNTEGGIO	
Le risorse per fasi di progetto, per azioni e per soggetti risultano adeguate	

Punteggio: __

14. Completezza ed analiticità delle voci di costo

PUNTEGGIO	
Completezza ed analiticità delle voci di costo	

Punteggio: __

Punteggio totale IV sezione (max 50): __

Impatto di sistema (massimo punti 50)
15. Capacità di coinvolgimento del territorio

PUNTEGGIO	
Sono presenti accordi formalizzati con enti del territorio e di territori affini	

Punteggio: __

16. Sostenibilità degli interventi proposti

PUNTEGGIO	
Sono presenti azioni e strumenti capaci di promuovere risorse a sostegno del consolidamento del progetto	

Punteggio: __

17. Presenza di forme di coordinamento e di monitoraggio

PUNTEGGIO	
Presenza di forme di coordinamento e di monitoraggio di progetto	

Punteggio totale V sezione (max 50): __

Impatto tematico (massimo punti 50)

La valutazione dell'impatto tematico è strettamente collegata agli indicatori regionali atti a misurare le ricadute delle azioni sul territorio sia a livello quantitativo che a livello qualitativo.

N.B. Gli elementi di seguito indicati (n. 18 e n. 19) verranno quindi definiti a seguito di indicatori regionali.

18. Capacità di intervenire su temi strategici della politica regionale, territoriale e del provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria e del Centro di Giustizia Minorile

PUNTEGGIO	
Capacità del progetto di incidere su temi strategici	

Punteggio: __

19. Rilevanza e significatività dei risultati attesi del progetto

PUNTEGGIO	
Rilevanza e significatività dei risultati attesi del progetto in relazione agli obiettivi individuati dal progetto	
Rilevanza e significatività dei risultati attesi del progetto in relazione ai risultati raggiunti	

Punteggio: __

20. Interrelazione tra le diverse azioni progettuali

PUNTEGGIO	
Interrelazione tra le diverse azioni progettuali	

Punteggio: __

Punteggio totale VI sezione (max 50): __

TABELLA VALUTAZIONE

Sezioni da valutare	Punteggio parziale (max 50)
Completezza delle informazioni fornite	
Affidabilità del soggetto proponente	
Affidabilità della rete	
Qualità progettuale	
Impatto di sistema	
Impatto tematico	
Punteggio totale (max 300)	

N.B.

- 1) Il punteggio della scheda deve essere di massimo 300 punti
- 2) Il punteggio delle singole sezioni deve dare come massimo un totale complessivo di punti 50 che deve essere calcolato sommando i punti dati ai singoli items

SCHEDA DI MONITORAGGIO

L.r. 8/2005 - Dgr 1004 del 29 novembre 2013

BIENNIO 2014-2015 Dati identificativi del progetto

Ente titolare del progetto:

Data convenzione con ASL:

ASL di riferimento:

Comuni coinvolti:

Altri enti coinvolti

Numero del progetto:

Titolo del progetto:

Dati identificativi del soggetto referente per il monitoraggio del progetto

Responsabile della compilazione della scheda (coordinatore tecnico del progetto)

Nominativo

Recapito telefonico:

telefono

cellulare

Indirizzo mail

IL progetto

Area Adulti (barrare le linee di intervento a cui si riferisce il progetto)

- Linea di intervento n. 1 - Consolidamento delle reti territoriali (Agente di rete)
- Linea di intervento n. 2 - Potenziamento e continuità dei percorsi di accompagnamento al reinserimento sociale
- Linea di intervento n. 4 - Housing sociale e pronto intervento
- Linea di intervento n. 5 - La giustizia riparativa
- Linea di intervento n. 6 - Situazioni di particolare vulnerabilità

Area Minori (barrare le linee di intervento a cui si riferisce il progetto)

- Linea di intervento n. 1 - Consolidamento delle reti territoriali (Agente di rete)
- Linea di intervento n. 2 - Potenziamento e continuità dei percorsi di accompagnamento al reinserimento sociale
- Linea di intervento n. 4 - Housing sociale e pronto intervento
- Linea di intervento n. 5 - La giustizia riparativa
- Linea di intervento n. 6 - Situazioni di particolare vulnerabilità

Area Adulti e Minori (barrare la linea di intervento se si riferisce al progetto)

- Linea di intervento n. 3 - La famiglia e la genitorialità

Breve descrizione del progetto

Avvio Progetto

Data avvio: _____

Le azioni previste nel progetto

Breve descrizione delle azioni previste	
	FINANZIAMENTI
Finanziamento ASL	
Cofinanziamento	
Altri finanziamenti: tipologia e fonte	
Finanziamento totale	
	PARTNER
Enti partner	
	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI
Altri Enti coinvolti (<i>modalità di coinvolgimento, ruolo svolto</i>)	
	DESTINATARI PREVISTI
Numero e tipologia	

Serie Ordinaria n. 15 - Lunedì 07 aprile 2014

PERIODO MONITORAGGIO	I STEP (PRIMO SEMESTRE)	II STEP (SECONDO SEMESTRE)		
AZIONI REALIZZATE				
Elenco delle azioni svolte suddivise per obiettivi	OBIETTIVI	AZIONI	OBIETTIVI	AZIONI
Criticità (azioni non realizzate e/o modificate)				
DESTINATARI RAGGIUNTI				
Numero complessivo				
Tipologia/Target (genere, nazionalità, posizione giuridica...)				
RISORSE UMANE				
Professione				
Numero ore impiegate				
Tipologia (personale interno, personale esterno, volontario)				
VALUTAZIONE				
Descrizione della metodologia di valutazione utilizzata				
Descrizione risultati raggiunti in relazione ai risultati attesi	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RAGGIUNTI		

Elenco Indicatori utilizzati		
Descrivere gli strumenti utilizzati		
Descrivere i risultati ottenuti in relazione agli indicatori		
GIUDIZIO COMPLESSIVO		
Punti di forza nella realizzazione del Progetto		
Punti di debolezza nella realizzazione del Progetto		
Altro (situazioni, osservazioni, elementi significativi da segnalare)		

Data compilazione I step (I anno): Nominativo compilatore: _____

Data compilazione II step (I anno): Nominativo compilatore: _____

Data compilazione I step (II anno): Nominativo compilatore: _____

Data compilazione II step (II anno): Nominativo compilatore: _____

Luogo e data

Firma del legale rappresentante